



COMUNE DI CASTELLINA MARITTIMA

PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 24/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVE ALIQUOTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventiquattro del mese di Marzo alle ore 17:15 presso la sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Partecipa in video conferenza il consigliere Mannari Valeria, intervengono in presenza i restanti componenti:

	Pres.	Ass.
GIARI ALESSANDRO	X	
SCARPELLI LISA	X	
SALVATORI IRENE	X	
ARZILLI MARCO	X	
PALMIERI ELENA	X	
MANSANI LUCA	X	
AGOSTINI ELISA	X	
MANNARI VALERIA	X	
PANICUCCI MANOLO	X	
VETTURINI FULVIA	X	
POMPEO ROCCO	X	
TOTALE	11	0

La seduta è presieduta dal Sindaco Alessandro Giari.

Ad essa partecipa Il Segretario Comunale a scavalco Dott.ssa Daniela Di Pietro, che viene incaricato della redazione del presente verbale.

Sono presenti gli Assessori esterni: WASESCHA EDOARDO, DEL GHIANDA LARA

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno e propone al Consiglio Comunale di fare una discussione unica sul bilancio e poi votazioni separate sui singoli punti all'ordine del giorno.

I Consiglieri Comunali nulla osservano.

Il Sindaco illustra l'argomento precisando che sono state fatte tre assemblee alle quali hanno partecipato molte persone, ci sono state circa un centinaio di persone collegate tramite il sistema della videoconferenza; c'è stato anche l'incontro con CNA provinciale alla quale è stata richiesta anche la collaborazione affinché si possano individuare gli strumenti per valorizzare la ripresa, il sostegno e la tenuta del tessuto sociale; sono state fatte anche due commissioni bilancio. E' stato fatto tutto il possibile per dare la massima diffusione al bilancio dell'Ente. Tuttavia evidenzia che il bilancio dell'Ente è caratterizzato da una serie di elementi che lo ingessano, particolarmente sul fronte delle entrate, inoltre la base imponibile è in fase di decremento. Rileva come su tutta questa situazione pesi anche un elemento patologico, ci sono una serie di pronunce della corte dei Conti per gli anni dal 2014 al 2018 e ora anche per gli anni 2019 e 2020 e probabilmente ci sarà anche per l'anno 2021, che obbligano ad accantonare delle risorse pari a circa 100.000 euro annui. Continua dicendo che l'impegno dell'Amministrazione è di correggere tutto quello che c'è da correggere. Evidenzia che è un problema molto consistente per il bilancio dell'Ente e ritiene che occorre intervenire per sbloccare questa spirale a scendere. Evidenzia che questa Amministrazione ha deciso di non gravare sulle tasche dei cittadini, non si incide sulla Tari, ma neanche sull'IMU, l'unico elemento su cui si interviene è l'applicazione dello 0,80 per le unità abitative in uso ai parenti di primo grado. L'unico intervento che può comportare maggiori entrate ulteriori è l'addizionale Irpef, le fasce prima erano 5, ora se ne prevedono 4, si tratta di un intervento fatto nel quadro di una sostanziale diminuzione. Illustra le aliquote dell'addizionale Irpef che di propone di approvare. Si prevede un incremento delle entrate di circa 30.000, che consente di non tagliare i servizi. Prosegue dicendo che il secondo livello di intervento nel medio/lungo periodo riguarderà la rimodulazione del costo dei servizi, in particolare sulle scuole, ad es. il trasporto scolastico. L'illuminazione pubblica oggi è un problema a causa del caro energia. Quest'anno è previsto un contributo di 50.000 euro per cambiare le luci a led, gli altri anni il contributo era di 100.000 euro, ma non è stato utilizzato in passato. Unica spesa discrezionale è la cultura, purtroppo il Comune non ha i fondi, ma ritiene che vadano trovati in altro modo, mediante il cofinanziamento di progetti importanti.

Il Sindaco ritiene che bisogna creare le condizioni per rendere per far aprire nuove attività sul territorio anche di carattere turistico-ricettivo. Precisa che vi è la possibilità di fare mutui, ma sono scarsamente sostenibili. Ritiene che bisogna ricreare le condizioni per rendere il territorio attrattivo. Altra problematica che il Sindaco evidenzia è il non avere progetti pronti per attingere dalle risorse del PNRR. Precisa che è stato fatto un Piano degli investimenti ambizioso per poter cogliere le opportunità del PNRR e della rigenerazione urbana per comuni sotto 5.000 abitanti ma che insieme arrivino a 15.000 abitanti per finanziamenti su comuni direttrici. Il Sindaco comunica che si sta lavorando in questa direzione. A questo punto il Sindaco illustra il Programma Triennale delle Opere Pubbliche gli investimenti, precisando che si tratta di un piano ambizioso che prevede: il recupero della cava di Piero anche per attività di carattere culturale; individuazione di un'area a sviluppo residenziale particolarmente attrattivo, una sorta di villaggio basato sulla qualità architettonica e su costi calmierati da realizzare insieme alla Knauf che fornirà i materiali insieme ad un importante architetto. Si tratterà di abitazioni di tipologia tale da avere costi bassi e condizioni costruttive e architettoniche e abitative molto diverse da quelle attuali anche nella logica della modularità. Altro obiettivo è la realizzazione di un villaggio turistico, una sorta di villaggio della sostenibilità al fine di incrementare la crescita. Altri investimenti riguardano la sentieristica e l'ampliamento del parco comunale. Altra questione riguarda le scuole ritiene che bisogna pensare ad un assetto della scuola diverso da quello attuale e prevede la realizzazione di una scuola a Le Badie, perché è difficile portare i bimbi a Castellina, sarà una sorta di scuola/fattoria in cui si sviluppi anche la caratterizzazione sportiva con la realizzazione di impianti sportivi, si prevede una spesa di circa 2.500.000 di euro che vanno trovati tra i fondi del PNRR. Precisa che al bando che è uscito sulle scuole non hanno potuto partecipare perché legato alla logica del preventivo

abbattimento . Altri interventi riguarderanno la sistemazione della viabilità e i parcheggi; è previsto un mutuo di 120.000 euro per acquistare aree e realizzare piccoli parcheggi. Altro intervento riguarda la realizzazione a Le Badie di una sorta di “casa delle Associazioni” da realizzare anche grazie alla volontà del volontariato. Ulteriori interventi riguardano il rifacimento dell’impianto elettrico pubblico, la pavimentazione dell’area nel centro storico davanti all’Ecomuseo, l’allestimento dell’Ecomuseo, la manutenzione dell’immobile destinato a teatro comunale. Conclude dicendo che si tratta di un ambiziosissimo Piano delle Opere. Ritiene che bisogna essere pronti per agganciare gli investimenti del PNRR per incrementare i potenziali di crescita, contemporaneamente bisogna creare le condizioni per incrementare l’occupazione. Evidenzia come ci siano aziende come la Knauf che hanno interesse ad espandersi e andrà fatta un’operazione trasparente e definito un patto con totale trasparenza delle linee strategiche. Occorre tenere insieme sviluppo, occupazione e tutela ambientale. Analogo discorso ritiene che vada fatto per le filiere della qualità e per lo sviluppo turistico-ricettivo. Continua evidenziando che ci sono problemi importanti: la Crom, le poste, manca il bancomat a Le Badie. Evidenzia come le Consulte stiano svolgendo questo ruolo di stimolo dell’Amministrazione. Altra questione riguarda il personale, l’Ente si trova in una situazione permanente di difficoltà, si è fatto un lavoro di riorganizzazione e sostegno della macchina comunale. A questo punto il Sindaco illustra il Piano del fabbisogno del personale ed evidenzia che c’è un lavoro in corso molto importante sul riassetto della struttura organizzativa che è un’esigenza inderogabile. In ultimo esprime soddisfazione per il livello di partecipazione che si sta determinando, grazie all’importante lavoro delle Consulte, 8 Consulte , cui partecipano 48 persone.

L’Ass. Del Ghianda Lara interviene per accennare al Distretto Rurale, che consente di creare rete, sono stati fatti degli incontri tra gli imprenditori, intanto per farli conoscere tra di loro e metterli in rete.

Pompeo Rocco chiede di intervenire e precisa di aver molto apprezzato l’aspetto metodologico, però gli pone un problema, infatti è stato possibile per un cittadino presentare un problema, affrontarlo e vederselo accolto. Per i Consiglieri Comunali chiede se sia possibile che il bilancio sia correggibile.

Il Sindaco risponde che ci sono stati i tempi per discutere del bilancio e se ci sono questioni accoglibili, potranno essere oggetto di successive variazioni di bilancio, ritiene sia importante approvare oggi il bilancio per uscire dalla logica di dover spendere in dodicesimi. Precisa che, in parte questo discorso lo ha fatto lui stesso, per quanto riguarda la cultura.

Pompeo Rocco interviene per chiedere chiarimenti, evidenzia che nelle assemblee pubbliche si è parlato di case delle associazioni, ma oggi si è fatto riferimento solo a quella a Le Badie.

Il Sindaco integra la presentazione fatta del bilancio anche sulla casa delle associazioni da realizzare a Castellina. Ritiene che realizzare un luogo dove le associazioni possano trovare una casa collettiva sia importante. L’ipotesi è di utilizzare l’area adiacente all’impianto sportivo e precisa che lì sono previste altre due cose: il centro di raccolta candidato ai finanziamenti del PNRR tramite Ato Costa e la parte inferiore dovrebbe prevedere un magazzino comunale con struttura prefabbricata. Per poter realizzare questi interventi è prevista l’urbanizzazione dell’area da finanziare con fondi PNRR e un intervento di adeguamento della strada per 60.000 euro.

Manolo Panicucci interviene precisando che sull’aspetto formale, ritiene che il bilancio lo predispose l’Amministrazione e ritiene che sia stato fatto un buon lavoro di divulgazione. Il bilancio è proposto dall’Amministrazione, che lo discute, può tenere conto di determinate osservazioni, ma è un lavoro dell’Amministrazione. Su tutto questo lavoro di divulgazione ritiene che, però non ci sia stato, su tematiche importanti, il coinvolgimento del Consiglio Comunale. Evidenzia che è scoppiata la guerra, ma non c’è stato un momento di coinvolgimento istituzionali. Evidenzia come, altri comuni abbiano fatto anche iniziative pubbliche sulla guerra, che può portare

ad un'escalation e ad un coinvolgimento maggiore dell'Europa, anche se spera di no. Continua dicendo che, anche sulla terza ondata del Covid, che ha riguardato particolarmente Castellina, il Consiglio Comunale non è stato coinvolto. Sul bilancio evidenzia che è un Comune che non ha indebitamento, a volte chi si insedia deve pagare investimenti fatti da altri e questo non accade a Castellina ed è un elemento positivo. Per quanto riguarda le pronunce della Corte dei Conti, ritiene che non ingessino il bilancio, ma vanno accantonate le somme. Rileva come, a volte, ci si trova a dover affrontare situazioni create da altri e ricorda che, quando venne eletto per la prima volta, dovette accendere un mutuo per una sentenza di 250 milioni di lire. Conclude dicendo che una cosa non detta è che c'è un buon avanzo di amministrazione.

Il Sindaco interviene e dice che di questo non è a conoscenza.

Manolo Panicucci continua il suo intervento dicendo che, pur condividendo molte cose, specie sul piano degli investimenti 2022, ritiene che di quanto previsto se ne farà solo una piccola parte e gli investimenti andranno spostati agli anni successivi. Ritiene che sia un buon programma elettorale, un sogno, non un bilancio. Non ha sentito parlare di Regolamento urbanistico, che non va variato, va approvato. Ritiene che occorre tenere conto anche del lavoro fatto in passato, c'è un terreno che è stato donato da una persona che veniva spesso a Castellina e che, in punto di morte, ha donato un terreno con vincolo di destinazione previsto anche con una delibera di Consiglio Comunale. Riguardo alla cava di Piero ritiene che occorra stanziare molti fondi per fare un intervento che abbia senso. Non ha sentito una parola sul progetto che ha comportato una variante difficilissima al Malandrone, si sta realizzando un poligono di tiro. Non ha sentito nulla sul bilancio che riguardi il Malandrone, che si trova in una sorta di terra di mezzo tra Castellina e Cecina e, invece, ritiene che sia un dovere investirci. Ritiene che alle cave non si possa fare più niente per quanto riguarda la fruizione pubblica di quelle aree, si tratta di un sogno che sarà difficilissimo realizzare, ci vogliono più investimenti per sistemare quell'area che a fare la scuola a Le Badie. Ritiene che bisognerebbe lavorare anche per realizzare alcune infrastrutture che rendano il paese, in momenti in cui è interessato da manifestazioni, libero dalla circolazione stradale. L'apertura della piazza ritiene che risponda più ad una coerenza con quanto detto in campagna elettorale, ma ha difficoltà a commentarla dal punto di vista della utilità. Comprende che siano cauti sulla bretella e sa che può essere sbeffeggiato, ma invita a ragionare su un'opera che può rendere il centro storico più fruibile, tutti i Comuni cercano di creare aree pedonali e ritiene che se verrà fatta la bretella, tutti tra 10 ne riconosceranno l'utilità. Relativamente al risparmio energetico, precisa che il giorno che si sono dimessi c'era un incontro all'ufficio tecnico proprio per utilizzare quei fondi, lo dice per non far buttare via un lavoro fatto. Riguardo alla scuola a Le Badie ritiene che vada fatta, ma volte bisogna essere più cauti quando ci si danno degli obiettivi e delle scadenze, invita alla cautela, su alcune cose ritiene che il Sindaco sia stato impetuoso all'inizio, ma invita a rispettare il lavoro di tutti. Rispetto che, a suo parere, deve portare al coinvolgimento su temi importanti.

Pompeo Rocco interviene per precisare che alcuni Consigli Comunali quasi monotematici andrebbero fatti. Sulla Knauf andrebbe fatto un confronto approfondito. Individua due cose su cui il suo Gruppo è contrario: 1) il plesso scolastico unico al Le Badie, perché mette in difficoltà le peculiarità di Castellina, a causa del vuoto che si determinerebbe a Castellina con lo svuotamento della scuola elementare e media; 2) la presenza di Castellina nelle società e organismi che hanno una loro convenzione, in modo acritico. Solleva il tema con tutta la prudenza e il rispetto immaginabili e invita a stare attenti alla commistione tra soggetti diversi, se non c'è un dibattito preliminare. Cucinella è l'architetto della Knauf e il fatto che questo progetto si costruisca sulla fornitura di materiale a prezzo di costo fornito dalla Knauf è molto lodevole, il fatto che si faccia senza dibattito preliminare, lo vede pericoloso. Queste due iniziative le ha indicate alla Commissione e ritiene che occorre essere consapevoli di un esito o di un altro. Ritiene che alle elezioni del 2026 una buona parte di questo piano lo ritroveranno nella campagna elettorale e ritiene che non sia disdicevole, vuol dire che si è avuta una buona lungimiranza. In Commissione aveva anche evidenziato che non tiene conto che Castellina, nel suo aggregato centrale, ha un dislivello notevole. Ricorda che l'UE ha già finanziato opere in altri luoghi, si chiede perché non prevedere una scala mobile che dal parcheggio vada alla provinciale. Castellina è un paese di anziani che

vuole porsi su un livello di vivibilità avanzato e dovrebbe porsi questo obiettivo. Altra soluzione più semplice sarebbe un corrimano su tanti dislivelli, ritiene che sarebbe un'attenzione importante. Non comprende perché il Comune non si sia avvalso e non si avvalga del servizio civile. La riorganizzazione della macchina comunale gli sarebbe piaciuto che venisse discussa sia in termini operativi che in termini di costi, se aumenteranno. In conclusione dice che ci sono anche molte cose su cui concorda.

Marco Arzilli interviene dicendo che si associa alla richiesta di coinvolgere il Consiglio Comunale sulle decisioni importanti. Auspica, inoltre, che i Consigli vengano tenuti con tempistiche più strette di tre mesi. Ritiene che, soprattutto nei piccoli Comuni, le risorse dei finanziamenti siano essenziali, perché le entrate di questo Comune consentono solo di mantenere i servizi. Conclude dicendo che è un bel piano, il fatto di averci lavorato è un primo passo in quella direzione. Ritiene che bisogna puntare su ambiente e cultura a Castellina.

Il Sindaco interviene per dare alcune informazioni di merito. Riguardo al coinvolgimento dei consiglieri su alcune questioni, risponde a Panicucci, in vita a darsi una mano e li invita a fare richiesta di coinvolgimento, non c'è una mancata attenzione. La sua volontà è andare avanti nei ruoli diversi e distinti per trovare soluzioni per la comunità. Sul bilancio ritiene che ci sia poco da discutere, un bilancio veritiero sarebbe stato molto limitato per gli investimenti, ma se non si mettono le opere nel piano degli investimenti non si possono neanche presentare le domande di finanziamento e se scappano questi treni ritiene che si è in grossa difficoltà. Evidenzia che nel DUP c'è scritto cosa si vuol fare al Malandrone. Sulle cave di Piero l'idea è di acquisire l'area, il progetto poi potrà essere più o meno complesso. Ritiene che la bellezza sia mantenere l'area il più possibile. Per quanto riguarda il collegamento strategico del paese nord-sud può essere tenuto in conto. Per quanto riguarda l'atto di donazione evidenzia che sull'atto non c'è alcun vincolo, se ne può parlare, lo spirito è di non mortificare da un punto di vista etico la volontà del defunto, ma se ne può parlare. Per quanto riguarda gli strumenti urbanistici ritiene che vada concluso il lavoro fatto dalla precedente amministrazione e iniziare subito col POC. Su Wallace non ne ha parlato ma perché si è già in una fase molto avanzata, è un ottimo progetto che sta andando avanti. Per quanto riguarda il coinvolgimento del Consiglio comunale ritiene che è assolutamente rilevante e invita anche il Capogruppo di maggioranza ad aiutarsi reciprocamente.

Pompeo Rocco interviene per precisare che la situazione complessiva porterebbe a un voto contrario, l'apertura che il Sindaco ha confermato su aggiustare alcuni elementi del bilancio porta a un voto di astensione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Sindaco passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 48, commi 10 e 11, della legge 27.12.1997, n. 449, che delegava il governo ad istituire l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, a copertura degli oneri delle funzioni e compiti trasferiti ai Comuni, ai sensi del capo I della legge 15.03.1997, n. 59, con corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali;

Richiamato il decreto legislativo 28.09.1998, n. 360, che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, ed in particolare dispone che:

- con Decreto del Ministero delle Finanze, di concerto con i Ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e dell'Interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo ed è conseguentemente determinata la equivalente riduzione delle aliquote IRPEF; - i Comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale che complessivamente non può eccedere 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti; la

deliberazione può essere adottata anche in mancanza del decreto di cui al punto precedente, entro il 31 ottobre, con effetto dall'anno successivo;

- l'addizionale è dovuta da tutti i soggetti tenuti per il medesimo anno al pagamento dell'IRPEF, al Comune ove il contribuente ha il domicilio fiscale ovvero, per i redditi di lavoro dipendente o assimilato, al Comune ove il sostituto ha il domicilio fiscale alla data delle operazioni di conguaglio IRPEF;

Visto il comma 169, articolo unico della Finanziaria 2007 che dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, in caso di mancata approvazione le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Vista la Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 con la quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31 maggio 2022 ;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31.05.2002 con il quale è stato individuato il sito informatico e le modalità per pubblicare le delibere dei Comuni relative all'addizionale comunale all'IRPEF;

Dato atto che la legge di Bilancio n. 234/2021 ha ridefinito gli scaglioni IRPEF che scenderanno da 5 a 4 rimodulando le soglie di reddito dei vari scaglioni ed ha altresì, rimodulato le aliquote, così come segue:

- fino a 15.000 euro, 23 per cento;
- oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 25 per cento;
- oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35 per cento;
- oltre 50.000 euro, 43 per cento.

Ritenuto necessario, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2022-2024, sulla base di quanto sopra riportato, rimodulare per l'anno 2022 le aliquote IRPEF sulla base dei diversi scaglioni;

Soglia di esenzione	Da 0 a 15.000	Da 15.000 a 28.000	Da 28.001 a 50.000	Oltre 50.001
10000	0,4	0,5	0,7	0,8

Accertato il fabbisogno finanziario per l'anno 2022 e valutato sulla base dei dati resi disponibili dal Dipartimento dell'Economia e delle Finanze sul Portale Federalismo Fiscale che il mantenimento dell'equilibrio economico di bilancio può essere soddisfatto rimodulando le aliquote di imposta di cui sopra quantificato in €.116.000,00 ;

Acquisiti il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012.

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri allegati resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti:

- Consiglieri comunali presenti: n. 11
- Voti favorevoli: n. 8 Voti astenuti: n. 3 (Panicucci, Vetturini e Pompeo) Voti contrari: n. 0, espressi nelle forme di legge dai n. 11 Consiglieri Comunali presenti di cui n. 8 votanti;

DELIBERA

1. Di stabilire per l'anno 2022, in applicazione dell'art.1, comma 11 del D.L. n.138/2011, le aliquote dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella misura:
 - dello 0,40% per i redditi fino a 15.000,00 €
 - dello 0,50% per i redditi da 15.000,01 a 28.000,00 €
 - dello 0,70% per i redditi da 28.000,01 a 50.000,00 €
 - dello 0,80% per i redditi oltre i 50.000,01 €
2. Di prevedere un'esenzione per coloro che hanno un reddito sotto i 10.000,00 €;
3. Di disporre a cura del Responsabile dell'Area Contabile e servizi demografici, ai fini della pubblicazione prevista dall'art.1, comma 3, del Decreto Legislativo 28.09.1998, n. 360 e successive modifiche, l'invio di copia autentica della presente deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche Fiscali – Ufficio per il Federalismo Fiscale;

INDI IL CONSIGLIO COMUNALE

Con autonoma, separata e formale votazione, Consiglieri comunali presenti: n. 11 Voti favorevoli: n. 8 Voti astenuti: n. 3 (Panicucci, Vetturini e Pompeo) Voti contrari: n. 0, espressi nelle forme di legge dai n. 11 Consiglieri Comunali presenti di cui n. 8 votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE A
SCAVALCO
Dott.ssa Daniela Di Pietro**

**IL SINDACO
Alessandro Giari**

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*